



PROVINCIA di PISTOIA

www.provincia.pistoia.it

Servizio Pianificazione Territoriale, S.I.T.
Promozione Turismo e Commercio
UFFICIO TURISMO
Piazza S. Leone, 1 • 51100 Pistoia
tel. 0573 374438 - 374541-2 - fax 0573 374316
e-mail: infoturismo@provincia.pistoia.it



La Toscana che cerchi

www.turismo.pistoia.it

INFORMAZIONI



AGENZIA PER IL TURISMO
Abetone Pistoia Montagna Pistoiese
www.pistoia.turismo.toscana.it

Uffici Informazione e accoglienza Turistica

Pistoia
Piazza Duomo - Antico Palazzo dei Vescovi
tel. 0573 21622 - fax 0573 34327
e-mail: pistoia@pistoia.turismo.toscana.it

Abetone
Piazza Piramidi, 502
tel. 0573 60231 - fax 0573 60232
e-mail: abetone@pistoia.turismo.toscana.it

Cutigliano
Piazza Catilina, 22
tel. 0573 68029 - fax 0573 68200
e-mail: cutigliano@pistoia.turismo.toscana.it

Sede Amministrativa
San Marcello Pistoiese
Via Marconi, 70
tel. 0573 630145/622300 - fax 0573 622120
e-mail: info@pistoia.turismo.toscana.it

Pistoia
Via della Misericordia Vecchia, 8
Tel. 0573 34326 - fax 0573 34328

**Ecomuseo
della Montagna
Pistoiese**

Punto Informativo Centrale
Palazzo Achilli - Gavinana
www.provincia.pistoia.it/ecomuseo
Tel. 0573 97461 - fax 0573 974675
e-mail: ecomuseo@provincia.pistoia.it



AGENZIA PER IL TURISMO
Montecatini Terme Valdinievole
www.montecatiniturismo.it

Uffici Informazione e accoglienza Turistica

Montecatini Terme
Viale Verdi, 66/68
Tel. 0572 772244 - fax 0572 772244
e-mail: info@montecatiniturismo.it

Sede Amministrativa
Montecatini Terme
Viale Verdi, 66/68
Tel. 0572 92761 - fax 0572 70109
e-mail: apt@montecatiniturismo.it

LEGENDA

- Sci
- Mountain Bike
- Trekking
- Equitazione

DISTANZE DA PISTOIA

Firenze	35 km	30 min	40 min
Siena	100 km	1h 10 min	2h 20 min
Pisa	67 km	50 min	1h 20 min
Lucca	42 km	35 min	45 min
Massa	87 km	58 min	1h 30 min
Arezzo	117 km	1h 10 min	1h 40 min
Livorno	86 km	57 min	1h 50 min
Grosseto	219 km	2h 10 min	3h 45 min
Prato	17 km	20 min	15 min
Bologna	119 km	1h 30 min	1h 25 min
Roma	322 km	3h 00 min	2h 30 min





AGENZIA PER IL TURISMO Abetone Pistoia Montagna Pistoiese

Pistoia, i comuni della pianura - Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle Pistoiese - e quelli della montagna - Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Marliana - offrono al visitatore una straordinaria varietà di paesaggi, dalla pianura e dal verde dei vivai, alla collina ed alle nevi dell'Appennino. Non meno ricche sono le testimonianze storiche ed artistiche, pievi, castelli, palazzi, opere d'arte, in primo luogo di Pistoia, come dei comuni e dei borghi che vantano una lunga e importante tradizione storica.

PISTOIA

Città di origine romana, conobbe il suo periodo di massimo splendore tra il XII e il XIII sec. I tesori d'arte racchiusi entro le sue mura le valgono l'appellativo di *città d'arte*. Dalla città partono diversi e interessanti itinerari di visita. Verso l'Abetone, lungo la strada per Modena, si attraversano luoghi e paesi suggestivi, come **Cireglio**, **Le Piastre**, la **Valle del Reno**, con la Ghiacciaia della Madonnina, il primo dei sei itinerari dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, di cui si possono anche visitare a poca distanza, la Ferriera Sabatini a **Pracchia** e la Filiera del castagno e la via del Carbone a **Orsigna**. Dalla strada per Porretta e Bologna, si raggiungono **Valdibranca**, **Sammommè**, **Piteccio**, **Castagno**, **Collina** e l'antico **Spedaletto**. Sulla strada panoramica Pistoia-Riola-Bologna si incontrano interessanti località, **Valdibure** con la sua pieve romanica, **Monachino** e la riserva naturale dell'**Acquerino**, all'interno del quale è il sito archeologico medievale dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese. Verso la superstrada per Agliana, invece si può visitare **Badia a Pacciana** con il suo antico monastero benedettino. Verso Capotrada una deviazione a sinistra porta in **Torbecchia**, **Arcigliano** dove ha sede la fondazione dello scultore Jorio Vivarelli e **Fabbrica** con la sua antica chiesa romanica. Verso Serravalle, poco prima di *Villa Forteguerr*, merita una visita il convento di **Giaccherino**, e poco oltre la Pieve di San Michele in **Groppoli**.

Da non perdere: la Piazza del Duomo riunisce gli edifici più importanti del potere religioso, amministrativo e giudiziario nella città: il Duomo, con al suo interno l'altare d'argento, dedicato al culto del patrono, San Iacopo; il Palazzo del Comune che nasce come sede del governo della città e mantiene questa funzione ancora oggi; il Palazzo dei Vescovi edificio medievale, antica sede vescovile; il Battistero, di fronte alla cattedrale, edificio ottagonale caratterizzato dal tipico rivestimento marmoreo a bande orizzontali bianche e verdi; il Palazzo del Podestà o Pretorio, di fronte al palazzo comunale, antica sede del Tribunale; la Torre di Catilina, a fianco del palazzo comunale, testimonianza delle medievali case-torri. Nella piazza del Duomo, il 25 luglio, festa di San Iacopo, si svolge tra i quartieri cittadini la *Giostra dell'Orso*. Dalla piazza percorrendo Via Stracceria si arriva al centro della città longobarda, Piazza della Sala, con il pozzo del leoncino. Esempi di architettura romanica pistoiese con i loro tipici motivi decorativi bicomatini e il ricco patrimonio artistico, sono le chiese di San Giovanni Fuorcivitas, S. Andrea, San Bartolomeo e San Pier Maggiore. Le opere che a Pistoia caratterizzano il rinascimento sono invece la Basilica della Madonna dell'Umiltà che con la sua imponente cupola è uno dei simboli religiosi ed architettonici della città e la loggia dell'Ospedale del Ceppo, ornata dal fregio in ceramica dei Della Robbia. Ancora meritano una visita la Chiesa dello Spirito Santo, la Chiesa della Madonna del Carmine, la Chiesa di San Paolo, il Convento e la Chiesa e di San Domenico, il Convento e la Chiesa di San Francesco, la Chiesa e il Convento del Tau, i cui locali oggi ospitano il *Museo* Marino Marini. Nei pressi della stazione ferroviaria si trova la nuova Biblioteca pubblica "San Giorgio". Uscendo dal centro storico si incontrano la Fortezza Santa Barbara, dai possenti bastioni di Bernardo Buontalenti e il polmone verde del parco di Villa Puccini. Poco fuori città il noto Zoo di Pistoia ospita molte specie animali e piante rare.

Nei pressi di Montale, nella località **Santomato** è assolutamente da non perdere la *Fattoria di Celle* con la sua collezione privata di opere d'arte moderna di grandi artisti di fama nazionale e internazionale, visitabile solo su richiesta nel periodo primavera-estate.

Musei di Pistoia: Museo Civico e Centro documentazione Giovanni Michelucci in Palazzo comunale, Museo Capitolare in Palazzo dei Vescovi, Museo Diocesano, Museo Rospigliosi e Museo del Ricamo in via Ripa del Sale, Palazzo Fabroni, in Via S. Andrea, dedicato alle arti visive contemporanee, Museo e Centro di Documentazione Marino Marini, in Corso S. Fedi, Casa studio Fernando Melani in Corso Gramsci.

www.comune.pistoia.it • tel 0573 3711

ABETONE

Situato sul passo omonimo al confine fra Toscana ed Emilia, immerso in una grande foresta di abeti, Abetone è la più importante stazione di sport invernali dell'Italia centrale, apprezzata in tutto il mondo per la bellezza e la varietà delle piste. Durante la stagione invernale la frequentata stazione sciistica diviene meta privilegiata per gli appassionati della neve, che vi trovano piste di ogni grado di difficoltà. L'area sciabile raggiunge i 1900 m di quota. Il territorio si articola in quattro valli stupende: la **Val di Luce**, la **Valle dello Scoltenna**, quella del **Sestaione** e quella della **Lima**. Nel periodo estivo non è mai affollato e vi è la possibilità di godere di ampi spazi con escursioni sulle vicine cime toscane ed emiliane (Monte Gomito, Monte Rondinaio, Monte Cimone, Lago Santo e Libro Aperto).

Da non perdere: la Chiesa di San Leopoldo di Boscolungo, istituita poco dopo l'apertura della strada modenese, venne aperta al culto nel 1784. Dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese si può visitare l'orto Botanico Forestale; di notevole importanza è anche la Riserva Naturale di **Campolino**, istituita per proteggere una specie autoctona di abete rosso.

www.comune.abetone.pt.it • tel 0573 607811

AGLIANA

Già abitata in epoca romana, deve il suo sviluppo demografico ed economico alla presenza di un importante asse viario (la Cassia) che univa Firenze a Pistoia e Lucca ed al risanamento della pianura anticamente invasa dalle acque.

non perdere: La Chiesa di San Piero, la Chiesa di San Michele, l'ex complesso ospitaliero di Spedalino Asnelli, con la chiesa romanica rivestita esternamente in cotto e l'antica Chiesa di San Niccolò, ora rinnovata in forme seicentesche.

www.comune.agliana.pt.it • tel 0574 6781

CUTIGLIANO

Cutigliano ancora oggi conserva quasi intatte le testimonianze del suo passato medievale. Il paese, caratterizzato dalle strette vie fiancheggiate da antichi palazzi e monumenti, è una prestigiosa località di villeggiatura estiva, che completa la propria offerta turistica con la stazione sciistica della **Doganaccia**. I dintorni di Cutigliano offrono la possibilità di passeggiate ed escursioni di notevole valore ambientale come il **Lago Scaffaiolo**, il **Melo**, **Pianosinatico**, **Pian di Novello** e **Sestaione**. Di particolare interesse inoltre sono **Pian degli Ontani** e **Rivoreta**, tappa dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese con il Museo della gente dell'Appennino pistoiese.

Da non perdere: punto focale del borgo è la piazza del Municipio dominata dal Palazzo Pretorio o dei Capitani della Montagna. La vicina Chiesa della Madonna di Piazza conserva un'importante opera in terracotta invetriata. Appena fuori dal paese, nella Chiesa di S. Bartolomeo, si possono ammirare esempi di pittura fiorentina del Seicento.

www.comune.cutigliano.pt.it • tel 0573 68881

MARLIANA

Marliana ebbe un ruolo di primo piano nelle lotte tra Lucca e Pistoia nel XIV sec. Il borgo domina il colle tra le valli dei fiumi Vincio e Nievole, ed è circondato da fitti castagneti. A breve distanza, al centro di un'area ad alto valore paesaggistico, si trovano i centri di **Panicagliora**, **Avaglio**, **Femminamorta**, **Momigno**, **Montagnana**, **Casore del Monte** e la splendida ed isolata **Serra Pistoiese**, con la Pieve di San Leonardo, importante modello di assetto urbanistico medievale. Le vecchie mulattiere che collegano Serra con le località vicine permettono originali percorsi di trekking.

Da non perdere: l'abitato di Marliana conserva il suo suggestivo impianto urbanistico, arroccato intorno alla Chiesa di San Niccolò. Di fronte ad essa sorge l'oratorio seicentesco della Compagnia di Sant'Antonio Abate. Lungo l'antica strada di collegamento fra Serra e Panicagliora sono visibili gli imponenti resti della Pieve di S. Andrea di Furfalo, chiesa romanica citata già nel Diploma di Ottone III del 998.

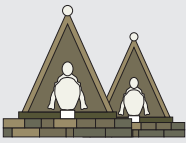
Tel 0572 698520

MONTALE

Attiva cittadina di aspetto moderno, patria del letterato Atto Vannucci e dello scrittore Gherardo Nerucci, svolse un ruolo importante durante i secoli XII e XIV quando divenne strategicamente fondamentale per il comune di Pistoia che tentava di arginare i tentativi espansionistici di Firenze.

Da non perdere: la Pieve di San Giovanni Battista di Villiano, nella centrale piazza Matteotti e il castello di Montale Alto, la cui nascita risale al basso medioevo. Nel territorio montalese si trovano ancora numerose ville fra cui la tre-quattrocentesca *Villa Smilea* di notevole fascino architettonico, caratterizzata dalla presenza di due alti torrioni. Vicino si erge la romanica Abbazia di S. Salvatore in Agna. Fra le frazioni del Comune, **Tobbiana**, borgo di antica origine, e **Fognano** si trovano lungo l'itinerario naturalistico di Striglianella.

www.comune.montale.pt.it • tel 0573 9521



PITEGLIO

Piteglio nell'XI-XII sec. era un castello fortificato sotto il controllo pistoiese, le cui testimonianze architettoniche oggi si leggono nelle antiche case che si affacciano sulle strette viuzze che salgono fino al centro del paese.

Da non perdere: nella Chiesa di Santa Maria Assunta, al centro del paese, si celebrava un antico culto legato alla reliquia del sacro latte della Madonna; interessante anche la pieve della Santissima Annunziata, o pieve Vecchia, che la tradizione vuole fondata da Matilde di Canossa.

Nelle vicinanze merita una visita il paese di **Popiglio** con la sua pieve di Santa Maria Assunta, una delle più importanti della Montagna Pistoiese, sede del Museo diocesano di Arte Sacra dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Dalla pieve parte un suggestivo itinerario che conduce al ponte medievale ad una sola arcata detto di Castruccio. Da Piteglio sono facilmente raggiungibili le località di **Macchia Antonini**, **Crespole**, **Lanciole**, **Calamecca** e **Migliorini**.

www.comune.piteglio.pt.it • tel 0573 69014

QUARRATA

Quarrata deve il recente sviluppo all'industria del mobile tappezzato, ma è conosciuto anche per la produzione di biancheria ricamata. Il territorio del Comune era attraversato da un tracciato viario etrusco. I castelli di **Tizzana**, **Buriano**, **Campiglio**, **Ferruccia**, **Lucciano**, **Montemagno**, **Vignole** e **Valenzatico** vennero riuniti nella comunità di Tizzana nella seconda metà del XVIII sec. Il Comune prese poi il nome di Quarrata.

Da non perdere: Quarrata ha un aspetto prevalentemente moderno, organizzato attorno a Piazza Risorgimento, al cui centro si erge il Monumento ai Caduti dello scultore Agenore Fabbri. Merita una particolare attenzione la Villa medicea *La Magia*, ricavata da un antico castello del 1318. Nella frazione de La Ferruccia, nella Chiesa SS. Filippo e Giacomo si può visitare il Museo di Arte Sacra. Sulle pendici del Montalbano, sorge la Chiesa di Santa Maria a Colle di Tizzana ampliata e modificata dall'architetto Giovanni Michelucci.

www.comune.quarrata.pt.it • tel 0573 7710

SAMBUCA P.S.E

Posto al confine tra la Toscana e l'Emilia, il comune di Sambuca costituisce il punto d'incontro tra due territori che convivono affiancati con la loro cultura e le loro tradizioni. Nel medioevo lungo le sue strade, come la Via Francesca della Sambuca, sorsero chiese, monasteri e ospizi dei quali oggi rimangono visibili testimonianze sul territorio. Il territorio di Sambuca Pistoiese, ricco di testimonianze della lavorazione e dell'utilizzo della pietra arenaria, è inserito nell'Ecomuseo con l'**itinerario della pietra**, (la Via Francesca da **Pavana** a Sambuca castello, il polo didattico di Pavana ed il percorso delle cave di Torri).

Da non perdere: il castello della Sambuca fu eretto a partire dalla metà del XI secolo come postazione di controllo, ebbe un ruolo strategico nelle secolari contese tra Bologna e Pistoia. Resti delle mura si trovano inglobate nella canonica e nella Chiesa di San Giacomo Maggiore. Un'altra roccaforte importante del sistema difensivo in questa parte della montagna era il castello di **Torri** suggestivo borgo caratterizzato da strette vie lastricate in pietra.

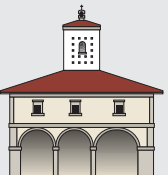
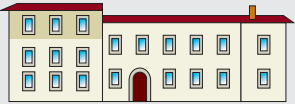
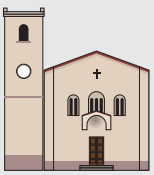
www.comune.sambuca.pt.it • tel 0573 893716

SAN MARCELLO P.S.E

Uno dei centri turistici più apprezzati e conosciuti per i soggiorni estivi fin dall'Ottocento, il paese sorge su un colle coperto di verdi boschi. Il borgo, forse di origine romana, offre al visitatore le testimonianze dei secoli passati, quando, fin dal Trecento, si contendeva con Cutigliano la sede del Capitanato della Montagna. Tra le località del Comune sono di particolare interesse i caratteristici e antichi borghi di **Maresca**, vivace stazione climatica posta ai margini della Foresta demaniale del Teso e **Gavinana**, la cui piazza principale è dominata dalla bella statua equestre del condottiero fiorentino Francesco Ferrucci con il vicino Museo omonimo e dove è presente anche il Punto Informativo centrale dell'Ecomuseo nell'antico Palazzo Achilli.

Da non perdere: nella pieve romanica titolata a San Marcello si conservano le reliquie di Santa Celestina, patrona del paese e protettrice della montagna, celebrata l'8 settembre con una grande festa che culmina ogni anno con il lancio di una coloratissima mongolfiera, costruita sulla base dei disegni dei fratelli Montgolfier. Dal paese si possono raggiungere mete insolite come il *ponte sospeso* di Mammiano. Da non perdere inoltre la visita all'*Osservatorio Astronomico* di Pian dei Termini.

www.comune.sanmarcellopistoiese.pt.it • tel 0573 62121



SERRAVALLE P.S.E

A metà strada tra Pistoia e Montecatini Terme, domina la vallata con le due torri che si stagliano sulla sommità del colle, a delinearne il caratteristico profilo. Il paese, che rivestì un ruolo importante tra il XII e il XIII sec., conserva intatta la sua struttura medievale di roccaforte, con le strette vie lastricate che si arrampicano tra le case, per sboccare in piccole piazze o affacciarsi all'improvviso sul fondovalle. Il Comune di Serravalle si estende sul versante orientale del Montalbano su un territorio di grande interesse paesaggistico caratterizzato da estesi uliveti. Piacevoli escursioni si possono fare a **Casalguidi** piccolo centro rinomato per il ricamo artigianale, sede del Museo del ricamo "punto Casale", a **Vinacciano** e alla **Castellina**, antichi borghi di origine medievale.

Da non perdere: a Serravalle è d'obbligo ammirare i resti del castello e il panorama che si apre dalla sommità di una torre, presso la "Rocca Nuova". All'interno delle mura sorgono due chiese: San Michele di origine forse longobarda e Santo Stefano che invece risale al XII sec.

www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it • tel 0573 9170



AGENZIA PER IL TURISMO Montecatini Terme Valdinievole

Una grande varietà di ambienti naturali e caratteri urbani si trovano in Valdinievole, dall'area umida, una delle più importanti d'Europa, del Padule di Fucecchio, alla collina del Montalbano e della Svizzera Pesciatina. Tra i vigneti e gli uliveti cari a Leonardo e i castagni, sorgono borghi, castelli e pievi di antica origine. La Valdinievole offre al turista tra vivai e serre, i luoghi termali di Monsummano e Montecatini, con le sue presenze liberty, le testimonianze d'arte di Pescia e Collodi città di Pinocchio.

MONTECATINI TERME

Con il governo dei Lorena questa località diventa oggetto di importanti interventi al fine di un più razionale sfruttamento delle acque termali. Dal 1775 in avanti vennero realizzati il bagno Regio, le Terme Leopoldine, il rifacimento del Tettuccio ed altri lavori, che, unitamente alla creazione del grande viale delle terme, hanno contribuito alla formazione dell'attuale immagine urbana di Montecatini. In seguito altri interventi si sono susseguiti, parallelamente al potenziamento delle strutture ricettive, per trasformare la città in un elegante centro termale. Poco lontano, tra Larciano e Monsummano Terme, in mezzo ad ulivi e vigneti si trovano i campi di Montecatini Golf. Dal capoluogo si raggiunge facilmente, anche con la funicolare, l'antico insediamento di **Montecatini Alto** che offre un susseguirsi di scorci stupendi, l'antico castello, chiese, conventi, negozietti di artigianato e tipicità locali.

Da non perdere: dello stile liberty di Montecatini si possono ammirare la Locanda Maggiore, i portici del Gamberinus, il Palazzo municipale con gli affreschi di Galileo Chini, i centri termali Excelsior, Terme Leopoldine, Torretta e Tamerici ed infine la facciata delle Terme Tettuccio con la bella sala di scrittura, l'antico caffè e le ceramiche di Basilio Cascella. Merita una visita l'Accademia d'arte "Dino Scalabrino". A Montecatini Alto si può visitare l'imponente rocca del castello, la Chiesa romanica di San Pietro Apostolo che conserva la reliquia di Santa Barbara patrona della città, il Convento dei Carmelitani e Santa Maria a Ripa.

www.comune.montecatini-terme.pt.it • tel 0572 9181

BUGGIANO

Alla fine del medioevo il comune comprendeva quattro *castelli o terre murate*, Buggiano, Colle e Stignano in collina, Borgo a Buggiano in pianura, più un villaggio, Ponte Buggianese, nella parte più bassa della pianura in prossimità del Padule. Al Colle un ospedale dei Cavalieri di Malta assisteva i pellegrini diretti a Roma per la sottostante Via Francigena.

Da non perdere: La Chiesa di San Pietro Apostolo a **Borgo a Buggiano** conserva una lignea crocefissione trecentesca.

Poco distante *Villa di Bellavista*, uno dei più begli esempi del barocco toscano, oggi sede del Museo storico dei Vigili del fuoco. Sulla collina possiamo visitare chiese, pievi e palazzi: a **Buggiano**, l'antica Pieve di San Niccolao ed il Palazzo del Podestà del XII secolo; al **Colle** la Pieve di San Lorenzo ricca di affreschi trecenteschi e di un bellissimo Crocefisso ligneo del XIV sec.; a **Stignano**, paese di Coluccio Salutati, la Chiesa di Sant'Andrea conserva affreschi quattrocenteschi.

www.comune.buggiano.pt.it • tel 0572 31711

CHIESINA UZZANESE

Sorse nel medioevo, quando all'incrocio tra la strada etrusca e quella romana fu edificato un ospizio per i viandanti. Il Comune deve la sua crescita al risanamento lorenese della palude che occupava il suo territorio.

Da non perdere: la chiesa dedicata a Santa Maria della Neve.

www.comune.chiesinauzzanese.pt.it • tel 0572 41801

LAMPORECCHIO

Abitato fin dall'età romana è ricco di testimonianze del periodo medievale: dalla torre del Vitoni a **Collececioli**, alle torri di **Porciano**, fino alle chiese, semplici e suggestive, di **Orbignano**, **Porciano** e **San Baronto**. Alle porte di Lamporecchio, in località Spicchio, il pontefice pistoiese Giulio Rospigliosi, nella seconda metà del Seicento, fece erigere, su un progetto attribuito a Gianlorenzo Bernini, una splendida villa, ancor oggi detta *Villa di Spicchio*. Lamporecchio è famoso per i suoi brigidini, ostie rielaborate in dolcetti dalle suore di Santa Brigida.

Da non perdere: la Chiesa di Santo Stefano a Lamporecchio conserva l'altare eseguito nel 1525 da Giovanni della Robbia, la Chiesa di San Giorgio a Porciano, la Chiesa di Santa Maria Assunta a Orbignano e la cripta romanica dell'Abbazia di San Baronto e nelle vicinanze i resti importanti del "Barco reale mediceo".

www.comune.lamporecchio.pt.it • tel 0573 82002

LARCIANO

Posta sulle pendici orientali del Montalbano, Larciano, con il suo cassetto di origine romana è la guardia orientale della Valdinievole. Le origini del paese risalgono al III sec. a.C. allorché i romani fondarono la colonia "Villa Larziana".

Da non perdere: meritano una visita la rocca dell'XI sec., che mantiene ben conservati alcuni tratti della cinta muraria e l'alta torre quadrangolare, la Chiesa di San Silvestro e il Museo Civico a Larciano. A **Cecina** la chiesa di San Nicola, a **Castel Martini** la Chiesa di San Donnino, la *Villa Poggi Banchieri* alle pendici della palude e il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio.

www.comune.larciano.pt.it • tel 0573 85811

MASSA E COZZILE

Gli abitati di Massa e Cozzile sulla collina, sono entrambi di chiara origine medievale come attestano i resti delle mura, le porte superstiti e la morfologia urbana. Meritano un'escursione le località di **Croci** e **Verruca**.

Da non perdere: a Massa spiccano il Palazzo del Podestà e il complesso religioso con la Chiesa Parrocchiale, mentre a Cozzile, oltre all'imponente Palazzo di Gubernatis, è da notare la splendida vista sulla Valdinievole che si gode dalla porta di mezzogiorno.

www.comune.massa-e-cozzile.pt.it • tel 0572 928311

MONSUMMANO TERME

Situato in un posizione viaria strategica dominante sul Padule di Fucecchio e sull'intera Valdinievole, il colle di Mons Summanum, fu fortificato fin dall'XI sec. Il paese di fondovalle, Monsummano Terme, nacque all'inizio del Seicento ed ebbe subito un grande sviluppo, testimoniato dalla costruzione nel 1605 della chiesa dedicata alla Vergine, alla quale furono attribuiti vari miracoli. Oggi è famoso per le sue grotte termali, Giusti e Parlanti, ma anche per il complesso di edifici medicei e per le sue industrie calzaturiere e del cioccolato.

Da non perdere: ben visibile dal fondovalle, il nucleo originario di **Monsummano Alto** e la Chiesa di San Niccolao meritano una visita, così pure l'antico comune di **Montevettolini** con l'Oratorio della Madonna della Neve e la *Villa dei Borghese*. Monsummano Terme vanta molti monumenti interessanti da

visitare: il Santuario della Madonna della Fonte Nuova, L'Osteria dei Pellegrini, la Casa-Museo del poeta Giuseppe Giusti, la Chiesa del Cristo Redentore, il Museo d'arte contemporanea e del '900, il Museo della Città e del Territorio e la Fattoria Medicea non lontana dal Padule di Fucecchio.

www.comune.monsummano-terme.pt.it • tel 0572 9591

PESCIA

Capoluogo storico della Valdinievole e importante centro industriale per la lavorazione della carta, oggi è famoso quale centro di produzione florovivaistica. Il fiume Pescia ne ha determinato lo sviluppo urbano fin dalle sue origini medievali: sulla destra il centro civile con la caratteristica grande piazza allungata e sulla sinistra il centro religioso con il Duomo. La prima domenica di settembre i quartieri cittadini si sfidano nel Palio al tiro con l'arco. Da Pescia sono possibili brevi escursioni sulle colline vicine, **Collecchio**, **Colleviti**, **Monte a Pescia**. L'area comunale, molto vasta, si estende verso la montagna circostante, la "Svizzera Pesciatina", secondo l'espressione dello studioso ginevrino Giovan Carlo Sismondi, la cui Villa è nei pressi della città. Si possono visitare i castelli di **Pietrabuona**, interessante per il Museo della carta, **Medicina**, **Fibbialla**, **Aramo**, **S. Quirico**, **Castelvechio**, **Stiappa**, **Pontio**, **Sorana** e **Vellano**, interessanti per le molte chiese, conventi e pievi, nonché palazzi, castelli e fortificazioni di cui sono ancor visibili resti, porte e torri.

Colodi, il paese di Pinocchio è un borgo di struttura originale con le case che sembrano costruite una sull'altra lungo un crinale scosceso. **Da non perdere:** a Pescia dopo Porta Fiorentina si incontra il Duomo ricostruito alla fine del Seicento e quasi di fronte la Chiesa di San Giuliano. Vicino al Duomo, il Chiostro del Seminario e la Chiesa dell'oratorio di S. Antonio Abate che custodisce la scultura lignea del Duecento detta "i Santi brutti". Sulla piazza che segue, sorge la Chiesa di San Francesco che conserva la pala di Bonaventura Berlinghieri del 1235. Attraversato il fiume Pescia si entra in Piazza Mazzini, la Piazza Grande, cuore della città, fiancheggiata da eleganti edifici e chiusa a nord dal Palazzo del Vicario e a sud dalla Chiesa della Madonna di Piè di Piazza. Oltrepassata la piazza si trova la Chiesa dei Santi Stefano e Niccolao e di fronte Palazzo Galeotti, che ospita il Museo Civico. Poco oltre il palazzo del podestà o Palazzo sede della Gipsoteca Libero Andreotti. A Collodi, di grande richiamo il Parco di Pinocchio e la *Villa Garzoni* con il suo monumentale giardino all'italiana e la "Casa delle farfalle".

www.comune.pescia.pt.it • tel 0572 4920

PIEVE A NIEVOLE

Vanta origini antichissime e, secondo la tradizione storica, il paese si organizzò intorno alla Pieve di San Pietro a Neure, fondata da San Frediano fra il 506 ed il 588 sull'antica via Cassia.

Da non perdere: è d'obbligo una visita alla Chiesa che risale al V-VI sec. con il suo pregevole campanile, il più alto di tutta la Valdinievole.

www.comune.pieve-a-nievole.pt.it • tel 0572 95631

PONTE BUGGIANESE

La bonifica lorenese della palude di Fucecchio rese possibile il popolamento dei centri di pianura, tra essi Ponte Buggianese che si staccò alla fine dell'Ottocento dal Comune di Buggiano.

agli itinerari nel Padule di Fucecchio, gli affreschi del maestro Pietro Annigoni nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio e la piazza Fratelli Banditori con le opere scultoree di Jorio Vivarelli.

www.comune.ponte-buggianese.pt.it • tel 0572 93211

UZZANO

Paese dall'interessante architettura con piccole vie e case in pietra, Uzzano ebbe come primo insediamento un castello feudale (di Uthano); divenne poi libero comune nel tredicesimo secolo.

Da non perdere: il quattrocentesco Palazzo del Capitano del Popolo e l'antica Chiesa dei Santi Jacopo e Martino.

www.comune.uzzano.it • tel 0572 44771

